



ANTONIO BUZZOLLA Conservatorio
MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA • ALTA FORMAZIONE

Corsi accademici di secondo livello (biennio)

Insegnamento di **Laboratorio di improvvisazione e composizione di Chitarra Jazz**

Docente: prof. **Simone Guiducci**
Email: s.guiducci@conservatorioadria.it

Insegnamento previsto per i corsi di secondo livello di **Musica Jazz**

I ANNUALITÀ			II ANNUALITÀ		
ore	CFA	valutazione	ore	CFA	valutazione
30	10	E	30	10	E

I Anno

Prerequisiti

Possesso del Titolo di Primo Livello in Chitarra Jazz oppure verifica, tramite esame di ingresso, di un livello di competenze (tecniche, armoniche, analitiche) adeguate ad affrontare lo studio di un repertorio di elevata difficoltà.

Conoscenze e abilità da acquisire

La prima annualità del corso ha come obiettivo l'indirizzamento dello studente verso una matura autonomia stilistica, ovvero verso un'avanzata consapevolezza strumentale ed interpretativa. Ciò avverrà attraverso l'acquisizione delle tecniche necessarie alla risoluzione delle problematiche esecutive che emergeranno all'atto del confronto diretto con materiali musicali di media complessità. Si presterà particolare attenzione all'approfondimento della tecnica esecutiva sullo strumento.

Contenuti

Tecnica: Mick Goodrick – The Advancing Guitarist

Selezione delle diteggiature più utili al raggiungimento di una buona velocità di esecuzione, nel rispetto di una ben precisa logica degli spostamenti di posizione.

Trascrizioni (tre) fatte dall'allievo per migliorare la padronanza della scrittura riproducendo graficamente quello ascoltato e imitando il più fedelmente possibile la pronuncia del solo estemporaneo eseguito da un grande interprete dello strumento.

Brani tratti dal repertorio di standard e composizioni del periodo Bebop:

1. Moose the mooche (C. Parker)
2. Moment's Notice (Coltrane)
3. Giant steps – (J. Coltrane)
4. Yes or No (W. Shorter)
5. Pannonica (Monk)
6. Stablemates (B. Golson)
7. Bright size life (Pat Metheny)
8. Lakes (Pat Metheny)
9. Dolphin dance (H. Hancock)
10. Ana Maria (W. Shorter)

Studio dei temi e della loro pronuncia a seconda del ritmo swing o latin.

Improvvisazione sui brani:

analisi di cellule ritmiche e melodiche del tema, e sviluppo all'interno della griglia armonica usando i 10 brani del repertorio.

Composizione di nuove melodie su alcuni dei 10 brani del repertorio.

Esercizi per il controllo dei molteplici aspetti che riguardano un assolo, tratti dal metodo *"How to improvise – an approach to practicing improvisation"* (Hal Crook)

Modalità di svolgimento delle lezioni

Trenta ore in compresenza con gli allievi iscritti al corso (divise in 20 lezioni da un'ora e mezza ciascuna).

Modalità e criteri di valutazione

Esame comprendente le seguenti prove:

1) Tecnica Esecuzione di uno dei seguenti brani estratto a sorte:

- 1) Good Bye Pork Pie hat (Mingus)
- 2) Ana Maria (Shorter)
- 3) Esp (Miles Davis)

2) Trascrizione Esecuzione di una delle 3 presentate estratta a sorte:

trascritte su un programma di scrittura musicale (Finale o Sibelius) (portarne una copia stampata) e suonate sull'audio di riferimento (portarne una copia su chiavetta usb o cellulare).

3) Brani Esecuzione di n° 2 standard

(uno scelto dal candidato e uno dalla commissione)

1. Moment's Notice (Coltrane)
2. Giant steps – (J. Coltrane)
3. Yes or No (W. Shorter)
4. Pannonica (Monk)
5. Stablemates (B. Golson)
6. Bright size life (Pat Metheny)
7. Lakes (Pat Metheny)
8. Dolphin dance (H. Hancock)
9. Ana Maria (W.Shorter)
10. Moose the mooche (C. Parker)

Il Anno

Prerequisiti

Assolvimento delle presenze minime (80%) di Laboratorio di improvvisazione e composizione del I anno.

Conoscenze e abilità da acquisire

La seconda annualità ha come obiettivo il consolidamento del percorso sviluppato durante la prima annualità; ciò avverrà attraverso l' applicazione delle tecniche (già apprese nel primo anno) su materiali musicali caratterizzati da elevata complessità. Questo, al fine di realizzare la maturità esecutivo-strumentale rispetto ai parametri del jazz moderno e contemporaneo: struttura armonica complessa, ritmi dispari e composti, situazioni musicali senza tempo, situazioni musicali senza armonia.

Parallelamente si getteranno le basi per la pratica dell'insegnamento dello strumento.

Contenuti da Mick Goodrick – The Advancing Guitarist

Tecnica: Triadi e Quadriadi in successione, costruite sulle scale (ascendenti, discendenti) con accenti sulle scale:

Maggiori

Minori armoniche

Minori melodiche

Selezione delle diteggiature più utili al raggiungimento di una buona velocità di esecuzione, nel rispetto di una ben precisa logica degli spostamenti di posizione.

Trascrizioni (tre) fatte dall'allievo per migliorare la padronanza della scrittura riproducendo graficamente quello ascoltato e imitando il più fedelmente possibile la pronuncia del solo estemporaneo eseguito da un grande interprete dello strumento.

Brani Standard, temi, accompagnamento e soli su sei categorie (fra cui l'allievo ne sceglierà 10, con almeno due brani per categoria):

- a) Ballads:
 - Infant Eyes
 - I Remember Clifford
 - Turn Out Of The Stars
 - Bewitched
 - Ruby my dear
- b) Bop:
 - Bouncin' With Bud
 - Donna Lee
 - Hallucination
 - Freight Trane
 - Serpent's Tooth
- c) Medium:
 - Solar (M. Davis)
 - Speak No Evil (W. Shorter)
 - Beatrice (S. Rivers)
 - Stablemates (B. Golson)
 - Isfahan (D. Ellington)
- d) Up:
 - 26-2 (J. Coltrane)
 - Mr. P.C. (J. Coltrane)
 - Secret Love (M. Parish-B. Sherwood)
 - This I Dig For You (H. Mobley)
 - Seven step to haven (M. Davis)
- e) Tempi dispari e latin:
 - Waltz New (J. Hall)
 - Waltz For Debby (B. Evans)
 - Triste (Jobim)
 - Chega De Saudade (Jobim)
 - Pensativa (C. Fisher)
 - Dee Song (E. Pieranunzi)
 - Velas (I. Lins)
- f) Armonicamente complessi:
 - Moment's notice (J. Coltrane)
 - Very early (B. Evans)
 - Careful (J. Hall)
 - Off Minor (T. Monk)
 - Nefertiti (W. Shorter)

Studio dei temi e della loro pronuncia a seconda del ritmo swing o latin.

Dispense e metodo del docente

Mick Goodrick – The Advancing Guitarist

Improvvisazione sui brani:

analisi di cellule ritmiche e melodiche del tema, e sviluppo all'interno della griglia armonica usando i 10 brani del repertorio.

Composizione di nuove melodie su alcuni dei 10 brani del repertorio.

Studio dell'improvvisazione usando esempi forniti dal testo

Patterns sulle scale e lavoro sul ritmo con moduli di 3 su 4, 4 su 3, 5 su 3 e 4;
per il raggiungimento di una buona dinamica complessiva del solo.

Modalità di svolgimento delle lezioni

Trenta ore in compresenza con gli allievi iscritti al corso (divise in 20 lezioni da un'ora e mezza ciascuna).

Modalità e criteri di valutazione

Esame comprendente le seguenti prove:

1) Tecnica Esecuzione di uno dei seguenti brani estratto a sorte:

2) Trascrizione Esecuzione di una delle 3 presentate estratta a sorte:

trascritte su un programma di scrittura musicale (Finale o Sibelius) (portarne una copia stampata) e suonate sull'audio di riferimento (portare una copia su chiavetta usb o cellulare)

3) Brani Esecuzione di n° 2 standard

(uno scelto dal candidato e uno dalla commissione) fra i 10 scelti della lista sovracitata:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)
- 8)
- 9)
- 10)

l'allievo dovrà compilare la lista (vedi elenco dei 30 brani nel programma di studio).

Testi di riferimento e altro materiale didattico

“Brazilian Jazz Real Book” internacional copyright

(brani choro scelti da questa raccolta per sviluppare la tecnica)

“Charlie Parker Omnibook” ed. Atlantic Music

(trascrizioni di temi e assoli di Parker per lo studio del linguaggio bebop)

“How to play Bebop” by David Baker

(3 volumi per lo sviluppo del fraseggio bebop)

“Volume 3” by Jamey Aebersold

(II-V-I in tutte le tonalità, studio di patterns)

“Volume 47” by Jamey Aebersold

(studio dell'improvvisazione sul Rhythm and changes)

“How to improvise – an approach to practicing improvisation” by (Hal Crook)

(esercizi melodico, ritmici, armonici per lo sviluppo dell'assolo su molteplici strutture)

Questo programma è in vigore dall'a.a. 2016/2017.